



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

SIMONA BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
83	09/12/2025	306	00	00

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata relativo agli "INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL COSTONE A RISCHIO IDROGEOLOGICO SOTTOSTANTE LA CHIESA DI S. ANNA E RIPRISTINO DELLA STRADINA DI COLLEGAMENTO CON LA TORRE DI MICHELANGELO" - Proponente Comune di Ischia - ID 992 VERVIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "*Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale*", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;
- d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;
- e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";
- f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";
- h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;
- i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 295392 del 13/06/2025 contrassegnata con ID 992_VERVIA, il Comune di Ischia ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., integrata con la VINCA Appropriata per gli "INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL COSTONE A RISCHIO IDROGEOLOGICO SOTTOSTANTE LA CHIESA DI S. ANNA E RIPRISTINO DELLA STRADINA DI COLLEGAMENTO CON LA TORRE DI MICHELANGELO";
- b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Assunta Maria Santangelo, funzionaria dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. con nota prot. reg. n. 297027 del 13/06/2025, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. non sono state acquisite osservazioni;
- e. su specifica richiesta prot. reg. n. 373750 del 28/07/2025, il Comune di Ischia ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 0418589 del 27/08/2025;
- f. ulteriori integrazioni sono state trasmesse dal Comune di Ischia in data 04/11/2025 e acquisite al prot. reg. n. 0591917/2025 in pari data;

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 20/11/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dalla funzionaria sopra citata, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"La presente istruttoria ha interessato gli interventi previsti nel progetto titolato "Interventi di messa in sicurezza del costone a rischio idrogeologico sottostante la Chiesa di S. Anna e ripristino della stradina di collegamento con la Torre di Michelangelo". La necessità di realizzare gli interventi descritti in progetto sono volti alla messa in sicurezza dei fronti rocciosi del costone sud della Baia di Cartaromana, situati al di sotto della collina del Campagnano, mediante interventi su brevi tratti di demanio marittimo e aree alla base della falesia al fine di mitigare gli effetti dell'erosione costiera. Le valutazioni condotte secondo i criteri di cui all'Allegato V del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. portano ad escludere che l'esecuzione degli interventi di progetto determinino impatti ambientali negativi significativi in quanto:
 - *nel PRG del Comune di Ischia l'area ricade in Zona A "Zona del Centro Storico ed aree circostanti di particolare pregio ambientale";*
 - *il sito di interesse ricade nella Zona di Protezione Integrale del Piano Territoriale Paesistico dell'Isola di Ischia approvato con D.M. 8 febbraio 1999. Con riferimento a tale vincolo, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli (nota prot. 22680 del 17.11.2022), ha espresso parere favorevole con prescrizioni al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, in procedura semplificata, il Comune di Ischia, con nota prot. 47039 del 17.11.2022, ha rilasciato autorizzazione paesaggistica semplificata con prescrizioni;*
 - *l'intervento non interferisce con aree e beni del patrimonio storico culturale;*

- dalla lettura della Carta della Natura si è evinto che il valore ecologico dell'area di intervento è molto basso;
- le polveri emesse durante le lavorazioni di progetto (disgaggio, realizzazione delle gabbionate di contenimento per terrapieni, realizzazione e rifioritura scogliere ed operazioni di manutenzione quali scavi manuali e trasporti dei materiali di risulta e sottomurazioni) sono state individuate quali polveri diffuse mitigabili mediante la bagnatura dei materiali derivanti dalle medesime operazioni;
- non si registreranno incrementi di rumore e di emissione di polveri in atmosfera superiori ai limiti di legge;
- non sono stati rilevati impatti tra le lavorazioni di progetto e la Poseidonia né con l'avifauna;
- il progetto non prevede la movimentazione e produzione di sostanze inquinanti;
- l'inserimento nell'area di elementi analoghi a quelli già presenti sia per cromia che per materiali (ad es: scogliere) il cui posizionamento non comporta modifiche morfologiche, né abbattimento di alberi, non crea disturbo al paesaggio;
- il progetto non prevede la produzione di rifiuti a meno di rifiuto inerte per il quale è consentito lo smaltimento in discarica;
- i lavori di progetto saranno effettuati al termine degli interventi afferenti al progetto di "Mitigazione del rischio idrogeologico messa in sicurezza e consolidamento del costone sottostante la torre di Michelangelo e ripristino della stradina di collegamento dalla torre alla chiesetta di S. Anna";
- il Consorzio Regno di Nettuno – Area Marina Protetta, gestore della ZSC SIC e ZPS "IT8030010 Fondali marini di Ischia, Procida e Vivara" ha espresso "parere (con valore anche di "sentito" ai fini della Valutazione di Incidenza) per quanto riguarda gli aspetti naturalistico-ambientali, non si rilevano motivi ostativi alla approvazione del progetto in parola" (nota acquisita al prot. reg. 309815 del 20.06.2025)
- con nota prot. reg. 316614 del 24.06.2025 la UOD 50.06.07 "Gestione delle risorse naturali protette – Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali" ha rilasciato Sentito favorevole con raccomandazioni;

Inoltre, fermo restando:

- che sarà cura dell'Autorità procedente garantire l'acquisizione, sul progetto esecutivo, degli eventuali pareri necessari;
- l'onere da parte dell'Amministrazione Comunale di svolgere attività di vigilanza tesa a scongiurare sversamenti di rifiuti nelle aree oggetto di intervento

si propone alla Commissione VIA - VAS - VI di escludere il progetto di "Interventi di messa in sicurezza del costone a rischio idrogeologico sottostante la Chiesa di S. Anna e ripristino della stradina di collegamento con la Torre di Michelangelo" proposto dal Comune di Ischia dalla Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti condizioni ambientali e di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata in quanto le valutazioni condotte ai sensi dell'Allegato IV bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., hanno consentito di poter escludere la possibilità di produzione di impatti ambientali significativi e negativi sulle componenti ambientali valutate

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM
2	Numero Condizione	1

3	Ambito di applicazione	<i>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</i> ➤ Aspetti gestionali ➤ Componenti/fattori ambientali: - o flora, fauna, ecosistemi ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	<i>Presenza di un ornitologo e di un biologo marino quando ritenuto necessario dal Direttore dei Lavori. Si dovrà comprendere se l'area oggetto di intervento è zona di nidificazione e/o foraggiamento mediante monitoraggio del sito che proseguirà durante la fase di cantiere tutelando l'eventuale presenza di nidi. Al fine di scongiurare danni alla fauna locale (specie protetta) ed anche rispetto ai flussi migratori che caratterizzano la fauna dell'isola, si evita di lavorare nel periodo da aprile a luglio, o comunque ridurne le attività più impattanti per la fauna. Specie interessata dalla condizione ambientale ad esempio: <i>Pernis apivorus</i>, <i>Streptopelia turtur</i>, <i>Falco peregrinus</i>.</i>
5	<i>Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza</i>	<i>Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali</i>

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	<i>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</i> ➤ Aspetti gestionali ➤ Componenti/fattori ambientali: - o flora, fauna, ecosistemi ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	<i>Presenza di un ornitologo e di un biologo marino quando ritenuto necessario dal Direttore dei Lavori. Si dovrà comprendere se l'area oggetto di intervento è zona di nidificazione e/o foraggiamento mediante monitoraggio del sito che proseguirà durante la fase di cantiere tutelando</i>

		<i>l'eventuale presenza di nidi. Al fine di scongiurare danni alla fauna locale (specie protetta) ed anche rispetto ai flussi migratori che caratterizzano la fauna dell'isola, si evita di lavorare nel periodo da aprile a luglio, o comunque ridurre le attività più impattanti per la fauna. Specie interessata dalla condizione ambientale ad esempio: Pernis apivorus, Streptopelia turtur, Falco peregrinus.</i>
5	<i>Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza</i>	<i>Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali</i>

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	<i>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</i> ➤ <i>Aspetti gestionali</i> ➤ <i>Componenti/fattori ambientali:</i> - o <i>flora, fauna, ecosistemi</i> - o <i>salute pubblica</i> - o <i>paesaggio e beni culturali</i> ➤ <i>Monitoraggio ambientale</i>
4	Oggetto della condizione	<i>Durante il disgaggio il taglio della vegetazione può risultare necessario, dunque, il Direttore dei Lavori monitorerà nei report e con un idoneo report fotografico gli arbusti e gli alberi ad alto fusto per i quali risulta necessario il taglio e, con l'ausilio di un consulente botanico (dottore agronomo, dottore forestale, botanico, naturalista, ecc.) procederà al suo riconoscimento e censimento per procedere al successivo reimpianto il sito (quando possibile) con rapporto 1:1 (1 elemento tagliato: 1 elemento di nuovo impianto).</i>
5	<i>Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs.</i>	<i>Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali</i>

	152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	
--	--	--

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le condizioni ambientali sopra riportate dall'istruttore.”;

- b. il Comune di Ischia ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa A.M. Santangelo ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere favorevole parere di VINCA Appropriata e di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 20/11/2025, il progetto relativo alla realizzazione degli *“INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL COSTONE A RISCHIO IDROGEOLOGICO SOTTOSTANTE LA CHIESA DI S. ANNA E RIPRISTINO DELLA STRADINA DI COLLEGAMENTO CON LA TORRE DI MICHELANGELO”*, proposto dal Comune di Ischia, con le seguenti prescrizioni/condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Aspetti gestionali ➤ Componenti/fattori ambientali: - o flora, fauna, ecosistemi ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Presenza di un ornitologo e di un biologo marino quando ritenuto necessario dal Direttore dei Lavori. Si dovrà comprendere se l'area oggetto di intervento è zona di nidificazione e/o foraggiamento mediante monitoraggio del sito che proseguirà durante la fase di cantiere tutelando l'eventuale presenza di nidi. Al fine di scongiurare danni alla fauna locale (specie protetta) ed anche rispetto ai flussi migratori che caratterizzano la fauna dell'isola, si evita di lavorare nel periodo da aprile a luglio, o comunque ridurne le attività più impattanti per la fauna. Specie interessata dalla condizione ambientale ad esempio: <i>Pernis apivorus</i> , <i>Streptopelia turtur</i> , <i>Falco peregrinus</i> .
5	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs.	Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali

	152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	
--	--	--

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Aspetti gestionali ➤ Componenti/fattori ambientali: - o flora, fauna, ecosistemi ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Presenza di un ornitologo e di un biologo marino quando ritenuto necessario dal Direttore dei Lavori. Si dovrà comprendere se l'area oggetto di intervento è zona di nidificazione e/o foraggiamento mediante monitoraggio del sito che proseguirà durante la fase di cantiere tutelando l'eventuale presenza di nidi. Al fine di scongiurare danni alla fauna locale (specie protetta) ed anche rispetto ai flussi migratori che caratterizzano la fauna dell'isola, si evita di lavorare nel periodo da aprile a luglio, o comunque ridurne le attività più impattanti per la fauna. Specie interessata dalla condizione ambientale ad esempio: Pernis apivorus, Streptopelia turtur, Falco peregrinus.
5	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	1

3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Aspetti gestionali ➤ Componenti/fattori ambientali: - o flora, fauna, ecosistemi - o salute pubblica - o paesaggio e beni culturali ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Durante il disgaggio il taglio della vegetazione può risultare necessario, dunque, il Direttore dei Lavori monitorerà nei report e con un idoneo report fotografico gli arbusti e gli alberi ad alto fusto per i quali risulta necessario il taglio e, con l'ausilio di un consulente botanico (dottore agronomo, dottore forestale, botanico, naturalista, ecc.) procederà al suo riconoscimento e censimento per procedere al successivo reimpianto il sito (quando possibile) con rapporto 1:1 (1 elemento tagliato: 1 elemento di nuovo impianto).
5	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

3. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
3. **CHE** il proponente comunichi con modalità certificabili al competente Gruppo Carabinieri Forestale e alla competente Capitaneria di Porto per il sito marino interessato, ai fini delle attività di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del DPR 357/1997, e ai soggetti assegnatari della gestione dei siti della Rete Natura 2000 interessati dalla VInCA, la data di inizio dei lavori con un preavviso minimo di quindici giorni.
4. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. I bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.
5. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

6. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *“il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte”.*
7. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
8. **DI** trasmettere il presente atto:
- 1.8. al proponente Comune di Ischia;
 - 1.9. alla UOS 213.02.02 - Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000;
 - 1.10. all'Area Marina Protetta REGNO DI NETTUNO;
 - 1.11. alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Napoli;
 - 1.12. alla Città Metropolitana di Napoli;
 - 1.13. all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli;
 - 1.14. all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
 - 1.15. al competente Gruppo Carabinieri Forestale;
 - 1.16. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO